

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma

e Monte di Credito su Pegno di Busseto

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL	E S I T O
16 NOV. 1993	APPROVATO

236 F

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 1.10.1992 - 30.9.1993

Il Segretario Generale comunica di aver predisposto, a norma di statuto, il rendiconto consuntivo per il periodo 1.12.1992 - 30.9.1993 e passa ad illustrarlo con le relative note di commento:

ENTRATE

Interessi e proventi

- da depositi bancari	L. 168.913.823
- da titoli in portafoglio	L.3.166.890.155

Dividendi

- da partecipazioni nella Società conferitaria	L.46.000.000.000
Proventi da entrate diverse	L. 1.799

<u>TOTALE ENTRATE</u>	<u>L.49.335.805.777</u>
-----------------------	-------------------------

USCITE

Spese generali di gestione	L. 499.380.826
Oneri per il personale	L. 100.257.857
Compensi e rimborso spese Amm.ri e Sindaci	L. 242.250.707

Beneficenza

- deliberata da erogare	L. 5.417.072.241
-------------------------	------------------

Accantonamento al Fondo ex L. 266/91	L. 382.927.759
--------------------------------------	----------------

Accantonamento al Fondo ex D.L.vo 356/90	L.42.692.634.692
--	------------------

TOTALE USCITE	L.49.334.524.082
---------------	------------------

AVANZO DI GESTIONE	L. 1.281.695
--------------------	--------------

<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>L.49.335.805.777</u>
--------------------------	-------------------------

STATO DEI CAPITALI

ATTIVO

Banca	L.	1.436.866.491
Partecipazioni	L.	675.003.000.518
Titoli	L.	57.926.909.292
Oggetti d'arte	L.	629.109.400
Ratei attivi	L.	110.004.778
<u>TOTALE ATTIVO</u>	L.	<u>735.105.890.479</u>

PASSIVO

Debito all'erario per ritenute d'acconto	L.	2.523.334
Debiti diversi	L.	199.122.553
Fondo beneficenza	L.	5.170.366.187
Fondo ex L. 266/91	L.	715.596.710
TOTALE PASSIVO	L.	6.087.608.784
Fondo Ris. ex D.L.vo 356/90	L.	49.100.000.000
Fondo di dotazione	L.	679.917.000.000
AVANZO DI GESTIONE	L.	1.281.695
TOTALE PASSIVO E NETTO	L.	<u>735.105.890.479</u>

Il Segretario Generale enuncia i principi seguiti nella redazione del bilancio:

- i titoli sono stati valutati al controvalore pagato all'acquisto;
- le partecipazioni sono state valutate al valore di carico;
- gli oggetti d'arte sono stati valutati al costo d'acquisto;
- i ratei sono stati calcolati secondo il principio temporale;
- per gli accantonamenti sono stati osservati i disposti statutari.

Il Segretario Generale passa poi ad esporre le note di commento al bilancio.

ENTRATE

Interessi e proventi:

- da interessi e depositi bancari:
 - si tratta di interessi netti rivenienti dal conto corrente aperto presso la Società conferitaria nonchè da certificati di deposito sempre sottoscritto presso la stessa Società;
- da titoli in portafoglio:
 - si tratta dei proventi netti derivanti da operazioni effettuate su titoli di Stato ed altri titoli anche in valuta detenuti per effetto della liquidità generatasi tempo per tempo anche per effetto della distribuzione dei dividendi della conferitaria;

DIVIDENDI

- da partecipazione nella Società conferitaria: il dividendo è risultato pari a complessive L. 46 miliardi, segno dell'andamento positivo della stessa. Su tale importo non è stata effettuata alcuna ritenuta ai sensi della L. 1745/62 con effetti sicuramente benefici per l'andamento della liquidità della Fondazione.
- nessun dividendo è stato invece distribuito dal Credito Fondiario Padano S.p.A., società di cui si detiene una partecipazione modesta (lire 3.000.000), e che essendosi costituita nel 1992, ha correttamente provveduto ad un'opera di patrimonializzazione.

USCITE

Spese generali e di gestione:

- la voce accoglie tutte le spese che si sono dovute sopportare per lo svolgimento dell'attività ordinaria (contratto di service per i locali e le attrezzature, spese di rappresentanza, quote associative, spese pubblicazione e distribuzione volumi). Tali voci, così come le restanti, sono al lordo dell'IVA quando dovuta.

Oneri per il personale

- comprende gli oneri relativi al personale distaccato a tempo parziale da parte della Conferitaria.

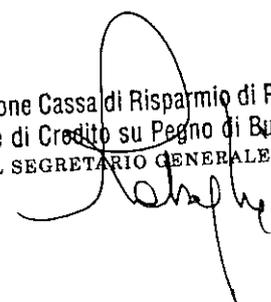
Compensi e rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci:

- si tratta dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Fondazione, compensi statutariamente stabiliti e modificati in corso d'anno per effetto del D.M. 5 aprile 1993.

Erogazioni destinate a fini istituzionali:

- trattasi della beneficenza diversa da quella prevista dalla L. 266/91 sul volontariato e che, in ossequio ai principi statutariamente previsti, è stata deliberata in corso d'anno.

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
 e Monte di Credito su Pegno di Busseto
 IL SEGRETARIO GENERALE



Accantonamento al Fondo ex L. 266/91 Volontariato

- la quota accantonata è pari al quindicesimo dei proventi conseguiti nell'esercizio al netto delle spese nonché dell'accantonamento al Fondo di Riserva Aumenti di Capitale (ex art. 12 D.L.vo 356/90).

Accantonamento al fondo riserva aumenti di capitale

- l'accantonamento effettuato nell'anno comprende quasi totalmente l'avanzo formatosi nell'anno. Come noto infatti, la Società conferitaria ha deliberato un aumento di capitale consistente e che si intenderebbe sottoscrivere in parte. Risulta ampiamente rispettato il dettato normativo che prevede un accantonamento minimo del 50% dell'avanzo formatosi per la gestione.

Il Segretario Generale fa notare come il bilancio si chiuda con un avanzo minimo di gestione pari a L. 1.281.695 di cui propone l'accantonamento a Riserva sottoscrizione aumenti di capitale della Società conferitaria.

STATO DEI CAPITALI

Passando al commento per lo stato dei capitali, il Segretario Generale evidenzia come le attività della Fondazione risultino rappresentate oltre che dal valore di bilancio della Società conferitaria incrementata per L. 518 pari alla quota parte necessaria alla sottoscrizione di una frazione di azione a seguito di concambio per l'avvenuta fusione tra la Cassa di Risparmio di Parma S.p.A. e la Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.A., nonché dalla partecipazione nel Credito Fondiario Padano S.p.A., da un deposito bancario di L. 1.436.866.491, da utilizzare, oltre che per le spese correnti, per le prossime erogazioni di beneficenza; il valore dei titoli indicati copre ampiamente il valore della Riserva per sottoscrizione aumenti di capitale della Società conferitaria.

Sono presenti inoltre 629.109.400 di beni artistici costituiti fondamentalmente da arredi per i locali della Fondazione.

La voce ratei attivi, rappresenta gli interessi netti maturati fino al 30 settembre sul conto corrente bancario, mentre nessun rateo è dovuto per i titoli essendo stati acquistati il 30 settembre.

Nelle voci del passivo, compaiono debiti verso l'erario per L. 2.523.334 per ritenute da versare nonché debiti diversi pari a L. 199.122.553 per spese di gestione, emolumenti degli organi statutari e oneri per il personale distaccato.

Il fondo beneficenza evidenzia il debito per le erogazioni già deliberate ma non ancora liquidate e risulta pari a L. 5.170.366.187.

Il fondo ex Legge 266/91 "Legge sul Volontariato" è pari a L. 715.596.710 e corrisponde agli accantonamenti previsti per legge.

Le voci di patrimonio risultano così composte:

- fondo riserva ex Decreto Legislativo 356/90 pari a L. 49.100.000.000 rappresenta la quota di patrimonio destinata alla sottoscrizione di aumenti di capitale futuri della Società conferitaria e risulta ampiamente coperto dai circa 58 miliardi di titoli presenti nell'attivo. Lo sbilancio è pari a L. 1.281.695.
- fondo di dotazione pari a L. 679.917.000.000 che rappresenta il valore del conferimento effettuato dal preesistente soggetto nella società conferitaria.

Il Segretario Generale invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Banchini a dare lettura della relazione del Collegio stesso.

Prende la parola il dott. Banchini:

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, Signor Segretario Generale,

" il bilancio consuntivo dell'esercizio 1 ottobre 1992 - 30 settembre 1993 della Fondazione è stato redatto ai sensi dell'art. 15 dello Statuto ed è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente al rendiconto del Segretario Generale.

In particolare il rendiconto evidenzia i seguenti dati:

- <u>totale entrate di competenza del periodo</u>	L. 49.335.805.777
- <u>totale uscite di competenza del periodo</u>	L. 49.334.524.082
- <u>avanzo di gestione</u>	L. 1.281.695

Lo stato dei capitali evidenzia altresì:

- <u>totale attività</u>	L. 735.105.890.479
- <u>totale passività</u>	L. 6.087.608.784
- <u>riserva aumento di capitale Società conferitaria</u>	L. 49.100.000.000
- <u>Patrimonio netto</u>	L. 679.917.000.000
- <u>avanzo di gestione</u>	L. 1.281.695

Diamo atto della correttezza dei dati esposti nel bilancio, di cui è stata verificata la corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiariamo, altresì, di concordare sulle valutazioni effettuate e di aver rilevato il rispetto della norma di cui all'art. 3 dello Statuto finalizzata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale della Società conferitaria e all'investimento della relativa riserva.

Attestiamo infine di aver eseguito periodiche verifiche e di aver accertato la consistenza dei valori e dei titoli della Fondazione.

Formuliamo quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1.10.1992 - 30.9.1993 ed alla proposta di destinazione a Riserva dell'avanzo di gestione esprimendo il nostro compiacimento al Presidente, agli Amministratori, al Segretario Generale ed al Personale per l'opera prestata.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Genesio Banchini)

(Dott. Ugo Margini)

(Dott. Marco Ziliotti)

.....

Il Segretario Generale nel ringraziare il Collegio Sindacale sottopone il rendiconto consuntivo per l'approvazione.

IL CONSIGLIO, udita la relazione del Segretario Generale,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo del periodo 1.10.1992 - 30.9.1993;
- 2) di approvare la proposta di accantonamento a Riserva sottoscrizione aumenti di capitale della conferitaria

dando mandato

al Segretario Generale di trasmettere il bilancio consuntivo al Ministero del Tesoro per la prevista approvazione.

17 NOV. 1993

PER COPIA CONFORME

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
e Monte di Credito su Pegno di Busseto
IL SEGRETARIO GENERALE

